

Nasce un progetto per sostenere i minori in povertà assoluta

di Marzio Di Meza

In Italia quasi la metà dei minori in età scolare non ha mai letto un libro al di fuori di quelli scolastici, il 55 per cento non ha mai visitato un museo, il 45 per cento non svolge alcuna attività sportiva e il 70 per cento non ha mai visitato un sito archeologico. Cifre da capogiro,

quelle snocciolate da Save the children e che ricordano come nel nostro Paese ci sia un grave stato di povertà assoluta con una miseria economica troppo spesso frutto della miseria educativa. Entrambe si alimentano parallelamente e si trasmettono di generazione in generazione. Di recente, è stato firmato un protocollo dalle Fondazioni di origine bancaria per creare un Fondo da 400 milioni di euro destinato al contrasto della povertà educativa minorile. Il programma, che sarà attivo per il triennio 2016/2018, è contenuto nella Legge di Stabilità di quest'anno e ha l'obiettivo di "sostenere interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori". Un concetto, peraltro, tra i punti cardine della nostra Car-

ta Costituzionale. Per Giuseppe Guzzetti, presidente di Fondazione Cariplo e dell'Acri: "Insieme con il mondo del volontariato, del terzo settore e alla **Fondazione con il Sud**, le Fondazioni di origine bancaria partecipano con risorse, competenze ed esperienza al grande piano di contrasto alla povertà nel nostro Paese contribuendo a dare, così, sempre più sostanza all'articolo 3 della nostra Costituzione in base al quale tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Un Paese civile – ha aggiunto Guzzetti – deve preoccuparsi del futuro di questi bambini e ragazzi. Il nostro compito è quello di alleviare le loro sofferenze e quelle delle loro famiglie, altrimenti le conseguenze saranno pesanti per la società del futuro".

